

Miliardi di documenti dell'Ufficio dell'Entrate accatastati in capannoni

Tasse, cresce la rabbia contro "Stato e comuni"

Riguardo al problema delle cartelle esattoriali, che gravano su famiglie e imprese, Matteo Salvini aveva promesso in campagna elettorale; l'attuazione della cosiddetta "pace fiscale" una sorta di condono per venire incontro ai cittadini che non ce la fanno più. Noi siamo fra coloro che hanno creduto che Matteo Salvini avrebbe rispettato l'impegno preso con gli italiani (sul numero 10 del 2022 in prima pagina, abbiamo titolato:



Cartelle esattoriali, Salvini saprà imporsi?). Purtroppo, le promesse del segretario leghista sono rimaste solo nelle sue intenzioni.

Giorgia Meloni, si era ben guardata di avallare le proposte di Salvini ed è andata per la sua strada, lasciando il suo vice premier a fare

una gran brutta figura. La storia dell'annullamento delle cartelle, emesse dall'Ufficio delle Entrate entro il 2015, equivale a una manciata che non risolve i problemi principali che hanno originato la questione: dare sollievo alle famiglie in difficoltà e smaltire il lavoro degli uffici pubblici. Il 2015 è un termine molto remoto; frattanto c'è stato il covid, con le "cosiddette chiusure" e la conseguente crisi economica. Il fatturato delle aziende industria-

li e delle piccole imprese è crollato negli anni 2020 - 2022. Un provvedimento, che comprendesse gli importi fino a 5.000 euro per la cartelle emesse fino al 2022, avrebbe avuto un senso. Per avere un'idea della dimensione del problema delle cartelle esattoriali, qualche anno si stimavano in 50 milioni; ora si parla di miliardi di documenti accatastati in capannoni, con conseguenti costi di affitto per lo Stato.

EDITORIALE

Dopo Lega e Fi Il partito personale di Giorgia Meloni

La politica italiana è scaduta di livello, da quando mancano nei partiti le culture di riferimento, da un punto di vista storico ed economico. Ricordiamo due frasi famose di Indro Montanelli: "Turiamoci il naso e votiamo Democrazia cristiana" e successivamente "Ridateci Pomicino". Che dire dell'invito di Indro a votare Dc? La vecchia Democrazia cristiana, era un partito che aveva non pochi difetti, ma -fino al suo scioglimento- la Dc è stata contrassegnata dal pluralismo. Dopo la caduta dei partiti che hanno dato vita alla Costituzione del nostro Paese e alla ricostruzione dell'Italia post bellica, la scena della nostra politica è stata occupata, a partire dagli anni '90 dalla Lega e nel '94 da Silvio Berlusconi; entrambi questi soggetti sono stati

Sanzioni che si raddoppiano

Comuni lasciati liberi...

L'altro grande errore del governo Meloni è non aver imposto ai Comuni (in cambio di qualche contropartita economica) la rottamazione di multe e imposte municipali e di aver affrontato, solo in modo temporale, la questione delle cosiddette sanzioni, che sono una vergogna e che risultano incomprensibili ai citta-

dini. Oltretutto, le piccole società private messe insieme da persone senza scrupoli, alle quali si affidano i comuni per le riscossioni, sono peggiori dell'Ufficio delle Entrate e della vecchia Equitalia. Lo abbiamo già scritto nel recente passato; le sanzioni che si raddoppiano e si triplicano sono delle ruberie vere e proprie. Uno Sta-

to democratico dovrebbe azzerare queste pratiche estorsive e impedire che gli esattori si arricchiscano a spese delle povere gente. Via le sanzioni dai poteri dei comuni, sostituite da un interesse pari al tasso ufficiale di sconto (l'equivalente che pagano le gli Istituti di credito, quando chiedono prestiti alla Banca Centrale Europea.

Pieve Emanuele / Inchiesta Qatargate Panzeri, fermata la commercialista



Da destra, Monica Rosanna Bellini e Antonio Panzeri

■ articolo a pagina 2

■ segue a pagina 2

Milano - Rubattino direzione sud

Tutti i giorni si rischia la vita

Tangenziale Est a Milano, entrata Rubattino in direzione sud: tutti i giorni si rischia la vita. Da anni la corsia d'emergenza è sbarrata, per lavori in corso. Più precisamente bisognerebbe dire, corsia chiusa per lavori fermi. Non c'è nessuno a lavorare; in tutti questi anni sono state rare le presenze di operai. Ma la cosa più triste è che, mentre i cittadini rischiano la pelle, non si vede la fine di questo cantiere.

Gli automobilisti sono costretti ad immettersi nel traffico mentre sulla prima corsia auto e autotreni sfrecciano a oltre cento chilometri orari.

Non è possibile creare tanto disagio e generare tanto pericolo per le centinaia di migliaia di automobilisti, che tutti i giorni percorrono la Tangenziale Est.

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

■ a pagina 3

Multe a Linate Il pessimo accordo firmato dal sindaco

L'ex comandante della Polizia Urbana di Segrate, Franco Fabietti ha scritto una lettera al sindaco di Segrate, definendo pessimo l'accordo firmato dal primo cittadino nel 2009, relativamente alla suddivisione del ricavato dalle multe presso l'aeroporto di Linate. Attualmente il

■ segue a pagina 10

DABBOZIO
PIZZA AL TRANCIO
FORNO A LEGNA
servizio a domicilio gratuito
Tel. 02 26412365
viale Rimebranze, 16 Milano

ATTUALITÀ

Pieve Emanuele / Coinvolta nell'inchiesta Qatargate Monica Rosanna Bellini

È stata fermata la commercialista di Antonio Panzeri

di Ubaldo Bungaro

Le confessioni di Antonio Panzeri, ex eurodeputato Pd e poi Articolo Uno, coinvolto nel Qatargate, hanno portato al fermo Monica Rosanna Bellini, commercialista della stessa famiglia Panzeri.

Monica Rosanna Bellini è accusata di essere uno dei nodi della rete allestita dall'ex deputato, per riciclare il denaro incassato da Marocco e Qatar. Bellini è stata fermata dalla Guardia di finanza su mandato di arresto europeo, del giudice istruttore di Bruxelles Michel Claise che indaga su Panzeri. Mentre è doveroso precisare che per ogni imputato c'è la presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva, i corruttori avrebbero pagato, per condizionare la politica del gruppo dei Socialisti e Democratici. Monica Rosanna Bellini, accusata dagli inquirenti di aver partecipato al traffico di denaro illecito, è la prima "vittima" del pentimento di Panzeri, che ha deciso di collaborare con la giustizia, patteggiando un anno di reclusione e una pesante multa.

Monica Bellini ha ricoperto la carica di assessore al Bilancio di Pieve Emanuele dal 2002 al 2005, con la giunta Argeri.



Monica Rosanna Bellini, commercialista della stessa famiglia Panzeri

Milano / Circolo Acli di Milano di via Conte Rosso

Promozione a favore di Emergency



Lo scorso Natale ha visto il circolo Acli di Milano, via Conte Rosso 5, fra i promotori di Natale per Emergency, attraverso la donazione (al costo di 20 euro) del "Panettone fatto per Bene" di 1 Kg di peso, che l'Associazione dello scomparso Gino Strada (1948 - 2021) ha messo in vendita anche in tutte le piazze italiane.

Noi della redazione de L'Eco di Milano e provincia, abbiamo sostenuto questa iniziativa attraverso il nostro inviato all'interno di Spazio Natale Casa Emergency, dal 25 novembre al 24 dicembre, acquistando a nome di tutti noi il simbolo gastronomico natalizio per eccellenza:

il Panetun milanese. La leggenda vuole che il panettone sia nato per l'errore di un cuoco, della corte di Lodovico il Moro nel XV° Secolo.

Fra le creazioni presenti, come idea regalo, anche i dolci creati dai ragazzi del carcere minorile di Malaspina di Palermo, che dimostra come in una ricorrenza così importante nessuno debba essere escluso.

Inoltre, quest'anno Emergency ha dato spazio anche a creazioni, come matite ecosostenibili e articoli realizzati con scarti alimentari riciclati, che hanno aggiunto ulteriore valore all'economia circolare.

Rozzano / Il sindaco Ferretti

Premiati i dipendenti andati in pensione

Grande partecipazione alla festa di Natale organizzata dall'amministrazione comunale per lo scambio di auguri con i dipendenti del Comune. Nell'occasione il sindaco Gianni Ferretti ha consegnato una targa ricordo ai dipendenti che hanno raggiunto il meritato traguardo della pensione nel corso del 2022. "Un'espressione di riconoscenza per i tanti anni di lavoro trascorsi in Comune al servizio dei cittadini e della comunità locale" ha commentato il primo cittadino. ■ U.B.

Segue dalla prima pagina...

Il partito personale...

e lo sono tuttora, partiti personalistici, senza un ruolo nell'ambito della vita dei partiti, anche se la loro fase è sempre più declinante.

Ma nel momento di maggiore successo del duo Umberto Bossi e Silvio Berlusconi, arriva la stoccata: "Ridateci Pomicino" per significare che era meglio la "vecchia balena bianca, la Dc" ai nuovi gestori del potere.

Dopo i 10 anni di governi Berlusconi, inizia la stagione degli esecutivi tecnici o di coalizione, con dentro tutti. Poi c'è l'ascesa del M5s, il "partito digitale" che si afferma attraverso la rete internet; per molti anni, prima dell'era di Giuseppe Conte, anche il M5s è stato il partito personale di Beppe Grillo.

Tralasciamo la stucchevole storia sui precedenti di Giorgia Meloni e partiamo dalla fondazione di Fratelli d'Italia, che ottiene un 4% di voti degli italiani, con una crescita graduale che porta a raggiungere il 30% dei consensi. Fin qui tutto bene; quello che preoccupa dell'era Meloni è l'assoluta mancanza di dibattito interno. Gli esponenti

di spicco, parlano tutti a nome della presidente del Consiglio; non emerge il minimo dissenso. Anche all'interno della Lega di Bossi, fermo restando il partito padronale, c'era qualche dissenso. Lo stesso dicasi per Forza Italia. Giorgia Meloni non ha nessuna "voce fuori dal coro". Questo aspetto dovrebbe preoccupare coloro ai quali sta a cuore la democrazia.

Con tutta probabilità, Fratelli d'Italia crescerà ancora, così come è accaduto per Matteo Renzi con il Pd (42%) M5s (34%) e la Lega anch'essa arrivata fino al 34% dei consensi, prima del declino, ma inizierà a perdere voti "sulle cose da fare". I cittadini attendono la soluzione dei problemi. Al di là del partito monolitico voluto da Giorgia Meloni, la mancanza del pluralismo all'interno di un partito, impoverisce la proposta politica. Anche Fi e Lega sono zittiti in un cantuccio. Solo il dibattito all'interno ai partiti e, l'essere propositivi nell'azione di governo, può portare l'Italia ad una fase di superamento di questo difficile momento.

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina
(angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2



di Milano e Provincia

www.ecodimilanoeprovincia.it

Leco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto FronzutiVice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe TorregrossaConsiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo OstuniComposizione e impaginazione
In proprioStampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.itAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e ProvinciaAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud MilanoGli articoli firmati impegnano
esclusivamente l'opinione
dell'autore.
Gli articoli non firmati sono
attribuibili al direttore responsabile.

**L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

**CERCA AGENTI
ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)**

**GUADAGNO MENSILE
E FORTI PROVVIGIONI
TEL. 02 36.50.45.09**

**scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**

STORIA E CULTURA

Quando Atene era il centro del mondo. Sorgevano scuole di dottrine di pensiero del discernere e dissertare

I primi movimenti filosofici

di **Osmano Cifaldi**

A GORAZEIN vuol dire in greco: recarsi in piazza per dialogare, passeggiare, incontrare, oziare, tirare l'ora del pranzo. Sembra che gli ateniesi non lavorassero mai, erano 20.000 i cittadini di conio ateniese, gli altri 180.000 erano schiavi e meteci cioè forestieri, solo questi erano dediti al lavoro produttivo. Tra i "veri" ateniesi c'erano coloro che si interrogavano sul male e sul bene, sui misteri dell'Oltre, sul senso della vita, sull'esistenza dell'anima, insomma erano cittadini intellettualmente dotati per dedicarsi alla meditazione, alla riflessione, sulle cose che avvolgono la vita umana e questi passarono alla storia col



Osmano Cifaldi

nome di filosofi. La filosofia era l'arte portata ad analizzare con l'ausilio della ragione i fenomeni della natura, gli enigmi della vita, le potenzialità dell'intelletto. Questa disciplina sta tra la scienza e la religione, le due discipline fondamentali in cui s'imbatte da sempre il genere umano. I filosofi s'adunavano in scuole emettendo dottrine di pensiero: aristotelici, platonici, sofisti, cinici, naturalisti, epicurei, scettici... Ebbero nell'Agorà la piazza dell'incontro, il Teatro, il Ginnasio, il Tempio, per attivare i pensieri diventando maestri del discernere e del dissertare, inventando, con le loro teorie lo stile e la scuola di un preciso pensiero che li distaccava da un imperante mondo superstizioso e li portava a curiosare ancora sull'ignoto e l'immensità del sapere.

I primi filosofi erano



Eretto sull'Acropoli fra il 447 e il 438 a.C., il Partenone è uno dei monumenti più importanti dell'antica civiltà greca, oltre ad essere l'edificio più rappresentativo di tutta la Grecia.



scienziati, sperimentatori, congetturisti, matematici, astronomi ed ecco nascere insieme la scienza e la religione entro cui s'infilò la nascente disciplina filosofica. Il primo filosofo fu Talete di Mileto, un matematico - astronomo che si elevò col pensiero al sopra delle solite mene materiali, seguì un gruppo di filosofi chiamati "savi": Pitagora, Solone, Pisistrato, Anassagora, Ermione. Questi savi erano di poche parole, erano tanto taciturni da passare per laconici, qualche esem-

pio? "Sapendo taci - Non parlare svelto - Avido di ascoltare e non parlare - Il mio dire non corra avanti al pensiero". Insomma seguivano la saggezza, il buon senso, parlavano degli uomini come veramente sono, l'idealismo invece le immagina come vorrebbero che fossero. Un giorno un amico mi domandò a bruciapelo, durante un incontro dedicato al sapere "hai mai sentito parlare di Carneide?" Così gli risposi. "Carneide è poco o punto conosciuto. Nacque a Cirene nel 129

a.C. e visse ben 85 anni, una lunghissima vita per i tempi. Fu un filosofo tra i più brillanti del suo tempo, il sostenitore dello scetticismo di cui ne fu il sostenitore ed il caposcuola. Ma cos'è lo scetticismo (skeptikos)? Indica chi è in cerca non avendo trovato ancora la soluzione di un problema. Ecco nascere il dubbio se non ci sono conoscenze dimostrabili in assoluto, rimangono solo le opinioni che non sono certezze; il medico può essere sicuro al 100% di una prescrizione medi-

ca? No perché non c'è la sicurezza assoluta. Dunque, sosteneva Carneide che la vita scientifica e religiosa sono pervasi da dubbi diffusi, rimangono al più considerarsi le opinioni che oltre tutto non sono uguali. Ricordiamo che Carneide è rimasto alla ribalta della Storia grazie a Don Abbondio, personaggio dei Promessi Sposi del "SIGNOR MANZONI", che osservò "Carneide chi era costui?" La risposta: fu il filosofo analista delle opinioni che originano il dubbio.

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

Teseo, l'eroe che con il filo donatogli da Arianna figlio del re di Creta, entra nel Labirinto e uccide il Minotauro, fonda Atene. Ancora avanza il dilemma, quando si parla dell'Età antica; è storia o mitologia. Forse le due cose si mescolano, in un districarsi di interrogativi. "Atene fonda Atene sull'Altare degli infelici, detti con giusta idea infelici gli empi vagabondi, che erano privi di beni ch'aveva prodotto l'Umana società. Romolo fonda Roma". La narrazione di Vico è incalzante e spazia in un arco infinito di fatti, descritti sempre con do-

vizia di particolari. La fondazione di Atene e poi di Roma, sono due grandi eventi della storia, che l'autore ha voluto associare. L'età degli eroi e Achille costituiscono un punto di riferimento, al quale il filosofo napoletano fa sovente riferimento. "Chegli descrive d'Achille nel quale si contiene l'istoria del Mondo (pag. 1056)". L'altra costante dell'autore riguarda la narrazione di Ercole; dell'eroe per eccellenza Vico scrive: "Ch'egli andò in giro per il Mondo spegnendo mostri, uomini nell'aspetto, e bestie ne' lor costumi (pag. 1023)". La religione occupa sempre una funzione importante nell'opera di Vico;

è posta come principio della Scienza nuova. "Le guerre di religione sono sanguinosissime; e gli uomini libertini invecchiano, perchè si sentono mancar' i soccorsi della Natura, divengono religiosi (pag. 1023)". Quest'ultima osservazione dell'autore, mette in rilievo il lato opportunistico dell'uomo, che incomincia a diventare assiduo frequentatore della Chiesa, quando sente il termine della propria vita avvicinarsi. In un certo senso, quello della fede improvvisa, non supportata dal credo, è data dalla preoccupazione di dover fare i conti con Dio. Nei fatti è una realtà anche dei nostri giorni, che Vico ha saputo rappresentare.

TESTAMENTO E USOCAPIONE

La lettura della Scienza nuova, riserva infinite sorprese. In un momento come quello attuale, caratterizzato dalla crisi demografica e dalla decrescita della popolazione, vale la pena di ricordare la legge Papia Poppea, che gli antichi avevano varato nell'anno 9 d.C. La legge puniva i celibi "con la giusta pena; i cittadini che avevano trascurato di propagare coi matrimoni il loro nome Romano (pag. 1049)". La giusta pena consiste nel rendere nullo il testamento a favore di familiari e nell'assegnazione del patrimonio al fisco. Nell'epoca antica le autorità si ponevano l'obietti-

vo di far crescere le città. Di fronte a questa esigenza si può comprendere il motivo che portò al varo della legge Papia. Riesce difficile immaginare cosa potrebbe succedere se si dovesse votare nel Parlamento italiano una legge che incoraggia la crescita delle famiglie. Il termine usocapione è abbastanza noto ai cittadini che hanno avuto la necessità di regolarizzare l'intestazione di proprietà possedute da oltre 20 anni, che nel corso del tempo sono state abbandonate, rimaste indivise, senza che i soggetti intestatari si fossero curati della proprietà. Oltre 2000 anni fa era praticato l'usocapione, ma con una discriminante nei confronti dei plebei,

che non potevano usufruire di questo strumento; solo i nobili "potevano usucapere". Sempre in fatto di discriminanti, Vico ricorda la legge Salica che]]]] nel quinto secolo, escludeva le donne dalla successione ereditaria (pag. 1079). È una legge riproposta anche nei secoli successivi, sia pure riveduta e corretta.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il ventesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova. Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

METROPOLI

I locali messi a disposizione sono stati scelti dall'Amministrazione in accordo con ATS

Il Comune offre all'asta locali per medici e pediatri



■ di **Cristina Fabris**

Dal medico di famiglia al dentista, dal pediatra al cardiologo: servono servizi di cura della salute nei quartieri popolari della città e, per crearli, il Comune di Milano mette all'asta i locali liberi ai piani bassi dei caseggiati di edilizia residenziale pubblica di sua proprietà. Il bando, aperto fino al 30 gennaio, propone 13 unità immobiliari fra Quarto Oggiaro, Crescenzago, Baggio e Barona adatte ad ospitare ambulatori o poliamulatori, da assegnare in locazione o concessione a medici o associazioni di professionisti della sanità. Di dimensioni comprese fra i 44 e i 114 metri quadri, gli spazi si trovano in via Bengasi 1, viale Fanenza 21, via Teramo 29 e 31, via San Paolino 2, via Nikolajevka 3, via Satta 3, via Capuana 7, via Vittani 1 e via Demonte 3. Si tratta nella quasi totalità dei casi di ex negozi, oggi inutilizzati, offerti a un canone annuale a base d'asta fra i 2.400 e i 5.800 euro per

destinarli ad un servizio che i municipi hanno indicato fra i più necessari nei quartieri periferici di Milano: il presidio sanitario territoriale, in particolare per i residenti più fragili. È questa l'unica destinazione d'uso ammessa per i 13 locali, da assegnare in via prioritaria a medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e, in assenza di offerte da parte di questi, ad altri medici specialisti (dai ginecologi ai geriatri) e ad altri professionisti della sanità riconosciuti dal Ministero della Salute, come infermieri, fisiatristi, fisioterapisti, terapisti della riabilitazione, che possono presentarsi in forma di singoli, cooperative, raggruppamenti costituiti o costituendi.

Il presidio sanitario deve assicurare un minimo di 10 ore a settimana di apertura al pubblico, distribuite su un minimo di 2 giorni a settimana, e comunque essere coerente con quanto eventualmente stabilito da ATS nelle procedure di convenzionamento.

I locali messi a disposizione sono stati scelti

dall'Amministrazione in
accordo con ATS, sulla
base degli ambiti territo-
riali di assistenza rimasti

carenti di medici di base. Per assegnare gli incarichi vacanti si è tenuto negli scorsi mesi il bando di Regione Lombardia destinato ai laureati in medicina e chirurgia che stanno frequentando il corso di formazione triennale specifica in medicina generale. Proprio ai giovani dottori in cerca di uno studio in città si rivolge il Comune con le sue proposte.

La locazione avrà una durata di 6 anni rinnovabili per altri 6, mentre la concessione d'uso sarà per 12 anni. I locali possono essere visitati dai professionisti interessati secondo un calendario di sopralluoghi pubblicato con il bando (www.comune.milano.it), previa richiesta.



Tra Viale dei Mille e via Goldoni

Giovane distrugge 7 semafori a martellate

“Ero esasperato per il loro rumore, non ce la facevo più”. Così si è giustificato un ragazzo di 24 anni, denunciato domenica notte in zona Risorgimento, reo di aver spaccato sette semafori tra via Carlo Goldoni e viale dei Mille. La pattuglia di carabinieri che lo ha bloccato intorno alle 3:25 ha trovato addosso al giovane un martello e una forbice da elettricista ed è stato denunciato in stato di libertà per danneggiamento aggravato. A far scattare la rabbia del ragazzo sarebbe stato il suono delle pulsantiere che consentono la prenotazione del verde per l'attraversamento pedonale. Un rumore tale da averlo fatto uscire dai gangheri. Il 24enne sarebbe sceso in strada per silenziare i semafori, colpevoli di averlo disturbato, a martellate. Una donna affacciata alla finestra ha notato l'atto vandalico e ha allertato immediatamente una pattuglia di carabinieri. ■ C.F.

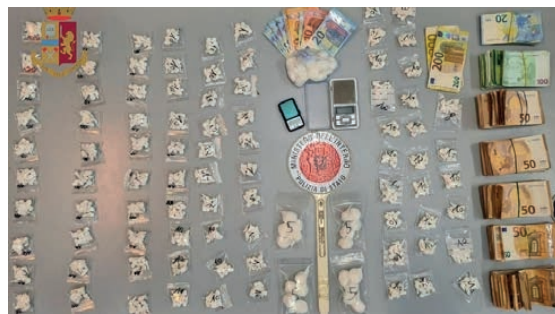
Il 46enne, giudicato per direttissima, è ora in carcere

Spacciatore trovato con 900 dosi di cocaina

Lunedì scorso la Polizia di Stato, nell'ambito di mirati servizi di contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, ha arrestato un cittadino albanese di 46 anni, con vari precedenti di polizia e regolare sul territorio nazionale, per detenzione ai fini di spaccio.

Gli agenti della 6ª sezione "Contrasto al crimine diffuso" della Squadra Mobile, in via Monte San Gabriele, hanno notato l'uomo che stava parcheggiando un'autovettura. Successivamente, sceso dall'auto si è diretto in via Stefanardo da Vimercate dove, dopo aver aperto un'altra autovettura ha rovistato all'interno per poi uscirne.

I poliziotti lo hanno fermato trovandolo in possesso di 295 euro in contanti e quattro mazzi di chiavi di due appartamenti e



di due vetture.

All'interno del portaoggetti della seconda auto sono stati rinvenuti 19 involucri di cocaina per un peso di 81 grammi e un bilancino di precisione.

Nella cantina di pertinenza dell'abitazione dove l'uomo è domiciliato, a Vimodrone (MI), gli agenti hanno sequestrato 878 involucri di cocaina per un peso complessivo di 356 grammi e un bilancino di precisione.

Invece, nell'appartamento dove il 46enne risiede, a Meda (MB), all'interno di due salvadanai sono stati trovati 16.610 euro.

L'uomo è stato giudicato per direttissima all'esito della quale gli è stata applicata la misura della custodia cautelare in carcere.

■ C.F.

Operazione internazionale degli agenti di Milano

La Polizia arresta in Spagna trafficante internazionale di droga

La Polizia di Stato di Milano ha catturato in Spagna un cittadino greco di 30 anni ritenuto essere un trafficante internazionale partecipe a una radicata associazione a delinquere, operante in tutta Italia, finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Lo scorso lunedì 2 gennaio, gli agenti della Squadra Mobile milanese, con la collaborazione del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, del Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine, della Direzione Centrale Servizi Antidroga e della polizia spagnola, lo hanno arrestato a Barcellona dopo che lo stesso si era sottratto lo scorso 11 maggio all'esecuzione delle 31 misure restrittive emesse all'esito di una complessa attività di indagine coordinata dalla DDA milanese: al termine di un'imponente attività investigativa, la Squadra Mobile aveva disarticolato un'organizzazione internazionale di narcotrafficienti facenti capo a un imprenditore d'arte pregiudicato, attualmente latitante, che aveva messo a punto una fitta rete di trafficanti locali su gran parte del territorio nazionale. Al vertice della rete del capoluogo lombardo vi erano due milanesi, uno dei quali tuttora ricercato dalla Polizia di Stato.

Il cittadino greco arrestato in Spagna, dove si era rifugiato utilizzando false generalità, è gravemente indiziato di avere gestito i traffici sul territorio romano e in diverse occasioni, per il tramite di altrettanti corrieri, di avere ritirato ingenti quantitativi di droga nel capoluogo milanese destinati al mercato della capitale.

Il 30enne, risultato trafficante internazionale di particolare caratura, nel 2018 fu arrestato in Perù perché coinvolto in un'importazione di 291 kg di cocaina. ■ C.F.





MEANTIQUES

ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE



ACQUISTO PAGAMENTO IMMEDIATO



- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE

- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO
E GUADAGNI

2) SGOMBERO
ALLA PARI

3) SGOMBERO
A PAGAMENTO

CONTATTACI
SUBITO!



Via Giacomo Zanella 54
20133
MILANO

MANDACI LE TUE
FOTO



3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

METROPOLI

Come a Parigi e Bruxelles, anche Bologna ha avviato una trasformazione simile

Anche a Milano si viaggerà a 30 all'ora

di **Cristina Fabris**

Le strade cittadine, dal 2024, avranno un nuovo limite di velocità che passerà da 50 km/h a 30 km/h con l'eccezione delle strade a scorrimento veloce dove ancora si potrà andare a 50 km/h. Il Consiglio comunale di Milano ha approvato infatti un ordine del giorno, a prima firma Marco Mazzei (Lista Sala), che prevede il limite a partire dal gennaio 2024. "Si tratta di un passaggio fondamentale, storico vorrei dire - dichiara Mazzei - verso la realizzazione di una città completamente diversa: il limite di 30 km/h prima di tutto protegge la vita e la salute delle persone (un impatto a 50 km/h è quasi sempre mortale per chi lo subisce da pedone o da ciclista, mentre a 30 km/h no) e poi migliora

la qualità dell'aria e il benessere della città. Il limite di 30 km/h - prosegue - permette inoltre scelte molto più radicali sulla gestione dello spazio pubblico e sull'idea stessa di strada, visto che se tutti andiamo piano le strade e gli spazi potranno essere sempre più spesso condivisi in sicurezza". L'ordine del giorno prevede circa un anno di tempo per l'introduzione della modifica, durante il quale lavorare soprattutto sulla comunicazione di questa misura e sull'ingaggio della comunità delle cittadine e dei cittadini e per questo progetto è stato stanziato un apposito budget, come si legge anche nell'ordine del giorno approvato dall'aula di Palazzo Marino. Milano non è la prima metropoli ad adottare questo provvedimento:



dal gennaio 2021 la città di Bruxelles ha imposto il limite urbano di 30 km/h, facendo registrare questi risultati nel monitoraggio del primo anno di sperimentazione: è aumentato il rispetto dei limiti di velocità, i morti

si sono più che dimezzati; si sono ridotti in modo significativo anche i feriti gravi; in generale la gravità degli incidenti è calata drasticamente; è diminuito di oltre la metà l'inquinamento acustico da traffico e, a fronte

di tutti questi benefici, i tempi di percorrenza veicolare non sono aumentati in nessuna fascia oraria rispetto all'epoca pre-Covid. Dall'agosto 2021 anche Parigi ha imposto il limite urbano di 30 km/h e altre città europee hanno fatto e stanno facendo scelte analoghe, tra le quali: Graz, Grenoble, Helsinki, Valencia, Zurich, Lille, Bilbao: a Londra 19 "municipi" su 32 hanno il limite di velocità a 20 mph e il numero di quartieri coinvolti è in costante crescita. In Italia, il Comune di Bologna ha appena avviato il percorso per diventare Città 30, progetto per il quale è stato stanziato un apposito budget. Nelle città poi, secondo dati Aci-Istat, riportati nell'ordine del giorno, avvengono oltre il 70% degli incidenti in Italia e tra le prime cause in asso-

luto c'è proprio l'eccesso di velocità. Questi incidenti in ambito urbano provocano il 43,9% dei morti e il 69,7% dei feriti. Va detto che l'ordine del giorno promosso dal consigliere Mazzei e passato a maggioranza non è un atto vincolante, è solo un'indicazione politica che potrebbe essere anche messa nel cassetto e va anche ricordato che a Milano si era già avviata una progettazione che ha portato alla realizzazione di zone a bassa velocità vicino alle scuole e nei controviali. Nel corso del 2022, inoltre, sono stati trasformati in zone 30 Mecenate-Salomone e via San Gottardo mentre nel 2023 è già stata programmata la trasformazione in area 30 del quartiere di via Alba. Per ora a Milano il 15% delle strade sono a velocità limitata (15 o 30 km all'ora).

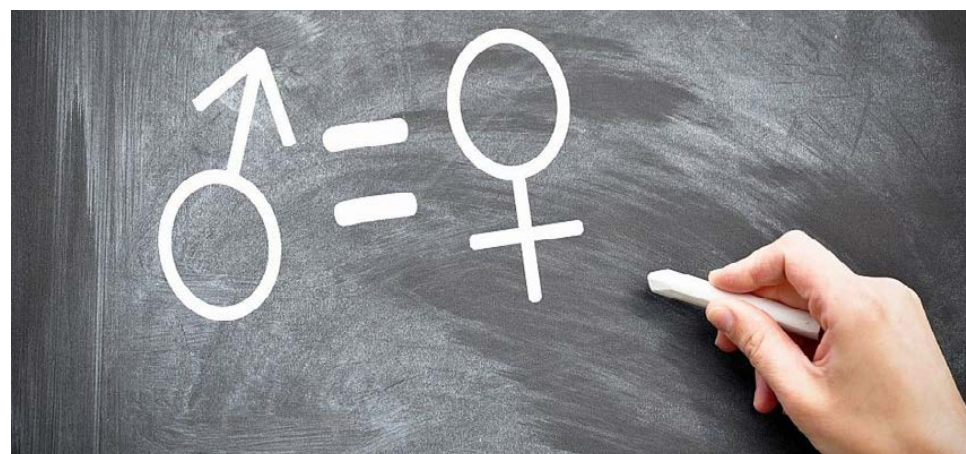
Lo stato dell'arte sarà oggetto di confronto il 2 febbraio

Nasce il piano antidiscriminazione del Comune

Il Comune di Milano avrà un Piano e un Osservatorio Antidiscriminazioni, due strumenti chiave per le future politiche di promozione e tutela dei diritti e delle pari opportunità, ideati per far emergere, identificare, monitorare e contrastare ogni forma di discriminazione, affinché Milano diventi davvero una città per tutte e tutti. Il percorso di strutturazione del Piano e dell'Osservatorio, nato dalla collaborazione tra il Comune di Milano e Fondazione ISMU, ICEI e WeWorld, vincitori del bando pubblico per

la co-progettazione e la co-gestione del progetto, prende forma attraverso un processo partecipato che coinvolgerà associazioni ed enti rappresentativi della società civile, i quali spesso sono i primi a identificare processi e pratiche discriminatorie concrete. La co-progettazione costituirà il volano per programmare e definire le linee di indirizzo e le attività del Piano, mentre l'Osservatorio sarà il luogo di raccolta di dati, di studi sistematici e di monitoraggio dei fenomeni discriminatori. L'attività di ricerca, raccolta ed elaborazione dati è, infatti,

premessa indispensabile per progettare le politiche pubbliche. La prima fase, realizzata da ISMU e appena conclusa, ha visto la somministrazione di un questionario volto alla rilevazione delle principali problematiche negli ambiti della vita sociale in cui possono verificarsi situazioni discriminatorie, alla raccolta di proposte e suggerimenti per l'attuazione di una efficace politica antidiscriminatoria che valorizzi e metta a sistema le buone pratiche già presenti sul territorio e, infine, all'esame delle criticità e delle condizioni



favorevoli per l'adozione effettiva di un piano sostenibile ed efficace. Alla rilevazione hanno partecipato 32 realtà del territorio milanese tra università, sindacati, fondazioni e associazioni attive in diversi ambiti.

Gli esiti della rilevazione saranno oggetto di confronto il 2 febbraio alle 15 in Casa dei diritti, durante una sessione plenaria aperta alle realtà che hanno partecipato all'indagine e a tutte le organizzazioni che intendono fornire il

loro contributo all'elaborazione del Piano. Tutte le associazioni e gli enti che desiderano prendere parte all'incontro possono farlo scrivendo a osservatorio.antidiscriminazioni@comune.milano.it. ■ C.F.

Vuoi diventare giornalista?

In Italia non esiste la laurea in giornalismo.

Solo l'ordine professionale può conferirti il titolo di giornalista.

Il nostro settimanale può offrirti la possibilità di accedere alla professione.

Puoi diventare subito corrispondente de L'Eco

e fra tre anni fare la domanda d'iscrizione all'albo dei giornalisti.

Per informazioni e appuntamento tel. 02/36504509 | mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

METROPOLI

Il progetto - che ha un valore di 75 milioni - si trova nel sito della ex sede della Casa editrice Ricordi

Una nuova vita per via Salomone 77

di Cristina Fabris

Patron Capital, investitore istituzionale paneuropeo specializzato in investimenti immobiliari, insieme a Bluestone, società attiva nello sviluppo di progetti residenziali nel mercato milanese da oltre 20 anni, e FREO Group, hanno firmato il preliminare per l'acquisto di un lotto a sud-est di Milano. Nell'area sorgerà un complesso residenziale di 200 appartamenti con box e cantine, per un totale di 18.000 mq. Il progetto, con un valore complessivo pari a 75 milioni di euro, si trova in Via Salomone 77, nel sito tuttora occupato dalla ex sede della casa editrice Ricordi, e darà un importante contributo alla rigenera-

zione dell'area nel suo complesso. Attualmente il sito di via Salomone è in totale abbandono con occupazioni abusive saltuarie. Ricordiamo che via Salomone ricalca la vecchia area di decollo e atterraggio del primo aeroporto di Milano che si trovava, intorno al 1919, all'incirca nell'area delimitata da via Mecenate, viale Ungheria e via Salomone, che a quel tempo non erano state ancora tracciate.

L'inizio lavori è previsto nel 2024 in seguito all'ottenimento del permesso di costruire e al perfezionamento dell'acquisizione e lo Studio Asti Architetti ha già ricevuto l'incarico per la progettazione. Questa è la terza operazione per la joint venture siglata a ottobre 2021 da

Patron Capital, Bluestone e FREO Group che si pone l'obiettivo di investire circa 250 milioni di euro nell'acquisizione e nello sviluppo di progetti residenziali a Milano e fa seguito alle acquisizioni di ottobre 2021 e di gennaio 2022 di due aree distinte situate entrambe in via Folli nel quartiere di Lambrate.

Il primo progetto è partito con l'acquisizione di un sito industriale dismesso in via Folli 24. Lo scorso ottobre 2022, poi, si è aperta la campagna vendite dello sviluppo residenziale che è stato battezzato East Town e che prevede la realizzazione di 45 appartamenti in classe energetica A, disposti su 6 piani oltre ai box, con i lavori della durata di circa 24 mesi



che partiranno nel 2023. Un anno fa, poi, è stata acquisita l'area dei civici 41, 43 e 45 sempre in via Folli per lo sviluppo

di un altro complesso residenziale di 100 appartamenti con servizi condominiali, destinati alla vendita frazionata.

Soltanto quest'ultima operazione ha avuto un valore nominale complessivo di 40 milioni di euro.

Chiusa la mensa, programmata la disinfestazione straordinaria in via Sant'Abbondio



Topi alla scuola materna dopo le vacanze natalizie

Topi a scuola. Succede nella scuola dell'infanzia di via Sant'Abbondio a Milano (zona Chiesa Rossa), dove i genitori al rientro dalle vacanze natalizie hanno trovato gli escrementi dei roditori sul pavimento, negli armadietti e sulle sacchette dove i bambini lasciano le scarpe, gli asciugamani ecc.

Il corpo insegnante e la dirigente scolastica, insieme ai genitori, hanno segnalato la situazione al Comune, evidenziando l'urgenza della chiusura della struttura per effettuare la disinfestazione e la sanificazione degli ambienti. Sono intervenuti i Nas e l'Ats di Milano ed è stata vietata la somministrazione dei pasti, ma non è stato disposto lo stop all'attività scolastica sino al 13 gennaio e solo nel fine settimana c'è stato un nuovo intervento

di disinfestazione e sanificazione.

Sul caso sono intervenuti anche i consiglieri comunali Samuele Piscina e Silvia Sardone: "La situazione che si ritrovano a gestire i genitori e il personale scolastico è di una gravità senza precedenti - dicono -. Purtroppo dal Comune, l'unica risposta arrivata è stata la chiusura della mensa. C'è la necessità di agire prontamente trasferendo i bambini in una struttura sicura dal punto di vista sanitario e provvedendo agli interventi necessari per disinfestare". Da parte sua, il Comune ricorda che, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ogni giorno sono state effettuate pulizie straordinarie nella scuola. Inoltre, con MM sta lavorando per risolvere alla radice il problema, individuando le possibili vie d'ingresso dei topi" ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

Appello del presidente di Federfarma

Nelle farmacie Sud Milano, scarseggiano i farmaci

Con l'arrivo dell'inverno e del freddo le sindromi influenzali aumentano sempre più. Ad aggravare la situazione è anche il Covid che registra settimanalmente diversi casi. Nonostante ciò nelle farmacie del Sud Milano scarseggiano i farmaci essenziali come antinfiammatori e sciroppi che servono ad attenuare i disturbi di stagione. Nell'ultimo periodo diversi tipi di medicinali stanno arrivando con il contagocce. Sono diversi i motivi di questa situazione indubbiamente complessa, che in primo luogo dipendono dalle difficoltà di produzione o approvvigionamento. È quanto del resto segnalato dall'Aifa (Agenzia italiana del farmaco), che negli ultimi mesi ha fatto presente a più riprese la carenza dei medicinali di questo tipo. Chi non trova un medicinale si deve un po' arrangiare. Nel senso che sono tantissimi a mettere sul mercato prodotti come paracetamolo e ibuprofene e magari si può supplire alla carenza di un dosaggio prendendo due pasticche. È il caso dell'i-

buprofene da 600 milligrammi. Marco Cossolo, presidente di Federfarma, dice che il problema c'è e riguarda anche i prodotti per bambini. "Sto dicendo ai colleghi di ingegnarsi sui dosaggi. Ad esempio al posto degli sciroppi si possono usare buste orosolubili o formulazioni liquide. Si fanno i conti sul peso dei bambini e ci si arrangia. Per gli adulti bisogna puntare sugli equivalenti, bisogna girare un po' tra i distributori ma poi si trovano. Ecco, lavorando in questo modo non mandiamo via le persone senza anti infiammatorio o anti febbrile". L'Aifa, agenzia del farmaco, pubblica periodicamente l'elenco dei farmaci carenti e aumentano le forme farmaceutiche a base proprio di ibuprofene inserite nella lista. L'elenco Aifa, nel frattempo, sta crescendo e anche questo è un segno di difficoltà. Un paio di mesi fa i medicinali carenti erano 3.080, adesso siamo arrivati a 3.132. Quelli più critici, per i quali è stata autorizzata l'importazione dall'estero, sono 321. ■ G.A.

METROPOLI

Approvate anche le linee guida per il rinnovo del contratto di servizio con Milano Ristorazione

La ristrutturazione del mercato agroalimentare

di Cristina Fabris

Via libera dal Consiglio comunale all'aggiornamento del progetto di riqualificazione e ristrutturazione dei nuovi padiglioni di So.Ge.Mi., con l'aumento di capitale da parte del Comune di Milano nell'investimento per la loro realizzazione e la condivisione e presa d'atto del nuovo progetto realizzato con Milano Ristorazione per la costruzione di centro cottura, magazzino e nuova sede nell'area del Comprensorio agroalimentare di Milano.

La proposta, approvata dalla Giunta nelle scorse settimane, è approdata in Consiglio comunale che ha dato il via libera definitivo con la maggioranza dei voti alla revisione della delibera del febbraio 2018. In questa si dava

approvazione al progetto di realizzazione del Nuovo padiglione ortofrutta e della nuova piattaforma logistica all'interno del comprensorio agroalimentare So.Ge.Mi. per un investimento previsto di circa 94,6 milioni di euro, di cui 45,6 milioni di euro tramite indebitamento bancario da parte della società e 39 milioni di euro di incremento di capitale da parte del Comune di Milano, con la possibilità, in caso di necessità, di aumentare tale importo fino a un massimo di 49 milioni di euro.

Necessità che nel 2021 si è concretizzata per l'esigenza di effettuare alcune bonifiche ambientali su terreni che, durante i lavori, sono risultati inquinati e di cui non si aveva conoscenza nel 2018, per un aumento di costi di circa

7 milioni di euro: il fabbisogno complessivo per l'investimento è passato a 101,6 milioni di euro. Insieme a questa revisione, che prevede quindi da parte del Comune la possibilità di contribuire all'aumento di capitale per altri 7 milioni di euro, si prevederà anche l'integrazione della nuova proposta di cooperazione tra SO.GE.MI. S.p.A. e la Società Milano Ristorazione S.p.A. sottoscritta nel 2021 con il trasferimento della sede amministrativa di Mi.Ri. dall'attuale di via Quaranta presso il nuovo Comprensorio Agroalimentare, un nuovo centro cucina e il trasferimento del magazzino centrale (oggi situato fuori Milano in locali in affitto). L'intervento prevede 10 milioni di euro a carico del Comune di Milano (anche in questo caso a



titolo di aumento di capitale) e 12,6 milioni di euro finanziati con fondi Pnrr. La tempistica di realizzazione del progetto prevista è di circa 2 anni e 6 mesi.

Sempre nel corso della seduta del Consiglio comunale di ieri sera, è stata poi approvata la delibera che indica le linee guida per il rinnovo

del contratto di servizio in scadenza il prossimo 31 dicembre 2022 tra il Comune di Milano e Milano Ristorazione. Nella delibera è stata stabilita una nuova durata contrattuale del servizio per 20 anni, confermati i servizi attualmente erogati al Comune di Milano per la refezione e ristorazione, nonché dei servizi di fa-

cility per la pulizia, ausiliario e supporto alla refezione e all'eventuale attività di triage; sono inoltre previste azioni innovative per ridurre l'impatto ambientale del servizio erogato e lo sviluppo di un sistema di monitoraggio delle performance dei servizi mediante specifici e puntuali KPI.

Per decisione del ministero dell'Interno anche quelli presso gli sportelli convenzionati

Sospeso il rilascio di certificati online per conto terzi

Il servizio di erogazione dei certificati anagrafici online "per conto terzi" e presso gli sportelli di quartiere convenzionati quali edicole, tabaccherie e cartolerie è stato sospeso, in via cautelativa.

Il Ministero dell'Interno, titolare del trattamento dei dati personali effettuati in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), in relazione ad alcuni profili di criticità evidenziati dal Garante per la protezione dei dati personali, ha infatti di recente rappresentato che l'art.2 del DM 3 novembre 2021, relativo ai servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on line, prevede la possibilità per il richiedente di acquisire, accedendo alla piattaforma ANPR con la propria identità digitale, certificati per se stesso o dei componenti della propria famiglia anagrafica.

In questi mesi l'Amministrazione milanese ha attivato una serie di interlocuzioni con le Autorità competenti al fine di meglio circoscrivere i servizi che è possibile erogare alle cittadine e ai cittadini. In ta-



le contesto solo le convenzioni stipulate per esigenze locali di natura processuale (Avvocati del Foro di Milano) e di esercizio funzione pubblica (Notai del distretto milanese) non vengono sospese.

Sono tuttora in corso interlocuzioni con le suddette Autorità. Al riguardo il ministero dell'Interno ha assicurato di aver già intrapreso, insieme al Dipartimento per la trasformazione digitale e agli Ordini forensi interessati, un'attività finalizzata ad una definizione, in tempi

brevi, di una convenzione, a livello nazionale.

Lo spegnimento dei canali di richiesta di certificati anagrafici on line "in conto terzi" comporta che gli stessi certificati potranno al momento essere richiesti e rilasciati unicamente dagli ufficiali di anagrafe degli sportelli comunali, fatta salva la possibilità di scaricarli online dal link ministeriale di ANPR per se stessi e/o per i componenti del proprio nucleo familiare.

La piattaforma comunale dal 1° gennaio di quest'anno ad oggi ha rilasciato oltre

1,5 milioni di certificati e di questi solo un terzo (circa mezzo milione) è stato richiesto per sé o per un membro del proprio nucleo familiare.

Sono 43.183 coloro che li hanno scaricati tramite app e 49.187 quelli che si sono recati presso uno sportello convenzionato (43.631 in edicola, 1.052 in cartoleria, 4.504 presso una tabaccheria). Sono, invece, 355.178 i certificati richiesti dall'Ordine degli Avvocati di Milano e 178.594 quelli provenienti dagli Ordini fuori Milano.

Il Comune possiede il 66% di M4 Spa

La nuova metro blu è in vendita

Palazzo Marino sta cercando di mettere a punto il progetto di ricambio azionario per la M4 Spa, la società che gestisce la nuova linea metropolitana blu di Milano ancora in costruzione che collegherà la parte ovest (San Cristoforo) con la parte est (aeroporto di Linate) della città.

Da qualche mese, infatti, secondo quanto riporta MF-Milano Finanza, i soci privati avevano manifestato la volontà di valorizzare la loro quota e ora si sarebbe trovato un accordo di massima con il Comune di Milano desideroso anch'esso di far cassa. Complessivamente hanno già impegnato capitali per circa 350 milioni nella società.

Il Comune attualmente possiede il 66% della società che gestisce la nuova linea blu, mentre fra i privati so-

no Webuild e Astaldi quelli con la quota maggiore pari al 9,6% ciascuno; a seguire Hitachi Rail all'11,3% e quote minori per Atm (2,3%), Sirti (0,3%) e AnsaldoBreda (0,1%).

Il Comune sembrerebbe intenzionato a mantenere una quota, mentre tutti i soci privati vorrebbero uscire completamente. Molti pretendenti con un rendimento minimo garantito oltre il 6%. L'ente guidato dal sindaco Giuseppe Sala, in quanto soggetto pubblico, è vincolato a indire una gara pubblica per cedere (tutto o in parte) il suo pacchetto azionario per cui non avrebbe potuto procedere come i gruppi privati. Così, questi ultimi dovrebbero aggregarsi a Milano e si avrà una cessione congiunta delle quote con una gara a evidenza pubblica. ■ C.F.



PROVINCIA

Segrate / Futuri prolungamenti: un vantaggio per Novegro

La MM4 arriverà nella nostra città

di Giovanni Abruzzo

Con l'inaugurazione della linea metropolitana 4 (la blu) avvenuta lo scorso 26 novembre da Linate a piazzale Dateo, si parla già di futuri prolungamenti. Fra questi è interessato anche il Comune di Segrate. Un impatto sulla mobilità che sarà ancora più rilevante con l'arrivo del metrò fino a San Babila previsto per giugno 2023, che unirà lo scalo di Linate con il cuore di Milano in soli 14 minuti. Una rivoluzione che a Segrate rappresenta una conquista per Novegro, il quartiere che ha maggiori benefici diretti dalla nuova infrastruttura, dato che è possibile raggiungere il capolinea anche a piedi in



circa 10-15 minuti. Per i residenti delle altre frazioni, invece, la stazione di Linate non costituisce, almeno per ora, una cerniera funzionale allo scambio tra i flussi di trasporto pubblico per mancanza di collegamenti rapidi ed efficienti. Questo lo sce-

nario attuale, in attesa che il metrò prolunghi la sua corsa fino a Segrate. La certezza sullo stanziamento per finanziare il tratto segratese della linea blu c'è ormai da mesi, ed è stata ribadita nell'occasione anche dal governo e dall'Amministrazione

comunale di Milano. "Il prolungamento su Segrate esiste - ha confermato l'assessore alla Mobilità del Comune di Milano, Arianna Censi - ed è fondamentale come connessione alla rete metropolitana e alla porta est del sistema delle ferrovie".

Segrate / Chiusa la piattaforma ecologica, soluzioni alternative

Al via la riqualificazione

Dallo scorso 9 gennaio la piattaforma ecologica di via Rugacesio a Segrate è stata chiusa per permettere i lavori di riqualificazione, annunciati da tempo. La discarica non sarà accessibile per circa tre mesi, fino alla fine di marzo, per consentire la realizzazione di una "tettoia" per coprire i cassoni dei rifiuti - per prevenire fuoriuscite di particolato dovute alle piogge - e l'adeguamento degli scarichi fognari. Un intervento di messa a norma che non era più possibile rinviare, aveva spiegato il Comune, che provocherà inevitabilmente qualche problema ai cittadini. Per cercare di non arrecare disagi al massimo l'impatto della chiusura, l'Amministrazione comunale ha messo a punto insieme con Amsa (gestore dei servizi ecologici e della discarica cittadina) un piano con alcune soluzioni alternative per lo

smaltimento dei rifiuti, dato che i segratesi non possono conferirli presso le isole ecologiche dei Comuni dove non sono residenti. Tra le contromisure pronte a partire c'è il potenziamento del servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti su prenotazione contattando Amsa, con più slot a disposizione, ma anche due presidi periodici sul territorio. Si tratta di una "ricicleria mobile" il mercoledì dalle 8 alle 13 nel parcheggio pubblico nei pressi dell'Eurospin, per la raccolta di piccoli elettrodomestici, oli vegetali e minerali, toner e altri materiali di piccole dimensioni, e dei cassoni per ingombranti, legno e scarti vegetali che saranno presenti con gli operatori Amsa tutti i sabati dalle 8 alle 13 nel parcheggio di via Pacinotti (di fronte al Baraonda) fino alla riapertura della discarica. ■ G.A.

Segrate / Medico di Famiglia

A tutti i miei cari Assistiti

È giunto il momento di salutarci. Non è facile il distacco dopo 40 anni di attività come Medico di Famiglia. Non è facile trovare le parole giuste. Il mio ente pensionistico mi ha comunicato che ho maturato i termini per andare in pensione, il 31 dicembre 2022 termina il mio rapporto con il servizio sanitario nazionale. Continuerò a svolgere la mia attività come libero professionista. Sono stato con alcuni di voi 40 anni. Ho sempre lavorato con impegno e passione, mettendo al primo posto il bene del paziente, accompagnandolo nei percorsi difficili della malattia, invitandolo a sorvolare sui piccoli mali, responsabilizzandolo sulle buone pratiche di salute. Ho sempre creduto in una sanità pubblica al servizio di tutti i cittadini: oggi purtroppo questo modello sta scomparendo con una spiccata crescita dell'attività medica privata anche presso le strutture pubbliche. Ho seguito molte famiglie per 3-4 generazioni: quarant'anni fa ho iniziato curando i bisnonni di alcuni miei attuali pazienti. Un motivo di orgoglio ed un evento da conservare tra i ricordi belli della mia vita professionale! Alcuni di voi sono invecchiati con me! Tra i miei ricordi rimarranno i ragazzi che ho visto nascere, crescere e avere figli e tutti coloro che sono invecchiati, con i quali avevo stretto un affettuoso rapporto ed ad un certo punto ci hanno lasciato. La professione del medico oggi è più difficile di una volta: perché? Non certo per la mancanza di strumenti diagnostici o di terapie innovative ma... il SSN non è più quello di 40 anni fa, la burocrazia fa da padrona, una informatizzazione selvaggia, l'uso di mail, SMS, Whatsapp sono sempre più invadenti nella vita di tutti riducendo le relazioni personali e questo per chi come me ha svolto un ruolo clinico per tutta la vita è difficile da tollerare. Quanto a me, posso dire di essere sempre stato dalla parte dei miei pazienti, difendendo il loro diritto alla cura e alla salute. Grazie, dunque, per avermi scelto quale vostro medico e per avere continuato a darmi fiducia nel tempo e a sostenermi con la vostra stima. In una parola, grazie per avermi voluto bene!

Massimo Sorghi



Nella foto, il medico di famiglia Massimo Sorghi

Segrate / Dalla Regione Lombardia

Finanziamento per Milano2

In merito al progetto presentato dal Comune, Segrate è arrivata sesta su 131 partecipanti e si è così aggiudicato un finanziamento da parte della Regione Lombardia di 630 mila euro. Questi fondi, da definizione stessa del contributo varato da Palazzo Lombardia, serviranno per il sostegno delle attività commerciali, anche in un'ottica di efficientamento energetico, garantendo un massimo di 5 mila euro ad attività per interventi strutturali e di ammodernamento. La fetta più cospicua, 400 mila euro, sarà destinata a un investimento in opere pubbliche. "Riqualificheremo il modulo campione di Milano2 tra cui l'edificio comunale che ospita l'ufficio postale del quartiere, oggi sottoutilizzato", ha annunciato il sindaco Micheli.

Una volta riqualificato dovrebbe diventare la nuova casa per Segrate Servizi. Non c'è ancora l'ufficialità, ma l'assessore al Commercio (e alla Salute) Barbara Bianco ha confermato che lì potrebbero traslocare gli uffici della municipalizzata che gestisce le farmacie comunali e che ora si trova in via Degli Alpini. Non solo quelli amministrativi, ma anche gli spazi operativi dedicati ai servizi sociali; mentre la farmacia di Milano2 resterà dove si trova attualmente. ■ G.A.

NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

• Costruzioni •
Ristrutturazioni
e manutenzioni generali
• Idraulica • Elettrico
• Impermeabilizzazioni

Approfitta della
super-agevolazione
fiscale per
ristrutturare casa
**SUPERBONUS
110%**
**SUPERBONUS
per i condomini
90%**

Preventivi:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

PROVINCIA

Peschiera / La struttura, inaugurata in via Matteotti, sarà gestita da Asst

Centro sociosanitario la “Casa di Comunità”

di Giovanni Abruzzo

È stata inaugurata lo scorso 21 dicembre a Peschiera la “Casa di Comunità”, gestita dall’ASST Melegnano e Martesana. La struttura di via Matteotti cambia così forma grazie alle risorse messe a disposizione dal Comune che ammontano a 22.000 euro. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono: ritinteggiatura, verniciatura delle tapparelle, verniciatura degli ambienti interni e altri interventi sono stati effettuati da ASST. Molte novità sono le novità per i cittadini: servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multidisciplinari, quattro medici di medicina generale e sei infermiere di comunità che hanno il compito di organizzare e gestire la presa in carico



Un momento del taglio del nastro

del paziente fragile con patologie croniche attraverso l’attivazione di percorsi diagnostici-terapeutici assistenziali dedicati. Il punto unico di accesso, gestito dall’assistente sociale e da un’infermiera di comunità, avrà la funzione di fare da filtro per domanda e orientamento rispetto ai servizi sociosanitari. All’interno della struttura sono presenti ambulatori specialistici di dermatologia, diabetologia

e oculistica, ed un ambulatorio infermieristico. È inoltre presente il servizio di assistenza domiciliare di livello base che si occupa della gestione della presa in carico e dell’evasione delle richieste di attivazione e di assistenza domiciliare. Un’altra importante novità è il Centro Unico di Prenotazione, integrato al sistema di prenotazione aziendale, dove è possibile prenotare prestazioni specialistiche

per ogni sede. “Come promesso Peschiera Borromeo ha la sua Casa di Comunità - ha affermato il sindaco Augusto Moretti - hub sociosanitario che garantirà ai cittadini un servizio ancora più puntuale ed efficiente. Guido la mia Amministrazione con l’obiettivo di migliorare sempre la vita di chi vive nella nostra Città. Passo dopo passo, progetto dopo progetto, un obiettivo dietro l’altro, ci stiamo riuscendo, con grande spirito di servizio per la comunità e con nostro orgoglio. Siamo una squadra, con la mia Giunta e gli uffici, che lavora in grande sinergia: ringrazio l’assessore Beatrice Rossetti e tutti per l’impegno e la professionalità profusi, fondamentali con cui si va lontano. E la nostra nuova Casa di Comunità oggi inaugurata ne è un segno tangibile”.

Peschiera / Attivo numero per segnalazione guasti

Zelofooramagno al buio

Dopo che per diverse settimane le strade della frazione peschierese di Zelofooramagno sono restate al buio, gli abitanti hanno fatto presente al Comune il problema, specie in questo periodo quando la luce naturale viene a mancare presto. L’Amministrazione Comunale ha ribadito che sono stati appena sostituiti gli impianti di illuminazione con dei nuovi lampioni a risparmio energetico, che

nonostante il costo per le casse comunali, oggi non funzionano. A questo proposito il Comune ricorda che è già attivo un numero verde per segnalare guasti e criticità che riguardano l’illuminazione pubblica: i cittadini possono contattare il 800 200 880 per comunicare malfunzionamenti, come per esempio lampioni spenti oppure tratti viari al buio. Negli ultimi giorni gli uffici comunali hanno

ricevuto svariate richieste di intervento per strade non illuminate, come nel caso di Zelofooramagno, o punti luce che non si accendono in orario serale. Le segnalazioni dei residenti, monitorate costantemente, vengono inviate all’operatore del concessionario della pubblica illuminazione. In tutto il territorio comunale sono in corso vari interventi di ripristino. Le criticità non

sempre sono di immediata risoluzione perché richiedono una ricerca approfondita della localizzazione e degli aspetti tecnici che provocano i guasti; è necessario sostituire i corpi danneggiati a causa di sovratensioni, spesso si tratta di punti luce sparsi in zone diverse della città. Inoltre, come è già accaduto, possono sovrapporsi più richieste simultanee di manutenzione. ■ G.A.

Segrate / Le strutture lanciano un appello, difficoltà nel gestirli

Abbandono cani “impegnativi”

Pitbull, amstaff, rottweiler, razze di cani “impegnativi”, che possono arrecare diversi problemi alle persone, vengono sempre più spesso affidati ai canili in quanto i proprietari non sono in grado di gestirli. “Quest’anno a Natale non saremo così... buoni, perché abbiamo deciso di lanciare una campagna provocatoria”. Inizia così il messaggio della Lega Nazionale per la Difesa del Cane a corredo di un video che arriva dritto in pancia: un grosso cane “impazzito” che salta e guaisce dietro le sbarre di un box. I canili, compreso quello di Segrate, lanciano un appello a causa della massiccia ed esponenziale presenza

dei cosiddetti “cani impegnativi”. “Fatevi un regalo questo Natale - spiegano i responsabili del Rifugio di via Martiri di Cefalonia - non regalatevi il cucciolo di pitbull o l’amstaff che avete trovato su internet, perché non sarete in grado di gestirlo. Come tutti quelli che chiamano i rifugi per cederli, come tutti quelli che li lasciano ai canili sanitari senza riscattarli dopo averli fatti accalappiare, come tutti quelli che ‘è diventato problematico’... No, il cane non è diventato problematico, tu non sei in grado di gestire le sue motivazioni di razza”. Ogni giorno si moltiplicano gli abbandoni di questo tipo di cani con



conseguente difficoltà dei rifugi a gestirli, perché sono cani impegnativi e perché sono quasi impossibili da dare in adozione. Questo significa che passano tutta la loro vita dietro le sbarre, una situazione per nulla confacente alle loro necessità. Inoltre, avere pa-

recchie di queste bestiole in rifugio, come ospiti fissi, significa togliere spazio e risorse ad altri quattrozampe che invece potrebbero essere adottati. Insomma una situazione che se non si affronta può solo peggiorare e portare alla saturazione dei canili. ■ G.A.

Peschiera / Giovani tra i 15 e i 25 anni

Due nuovi progetti

Due nuovi progetti per valorizzare la creatività dei giovani dai 15 ai 25 anni di Peschiera. È quanto ha messo in atto il Comune della città del Sud Milano. Lo stesso Comune si è aggiudicato due bandi Giovani SMART (SportMusica-ARTe) indetti da Regione Lombardia, che permetteranno ai ragazzi di sperimentarsi gratuitamente in diverse attività artistiche. “Sono orgoglioso che Peschiera Borromeo sia protagonista di queste splendide iniziative, pensate e realizzate per (e con) i ragazzi del territorio: le risorse messe a disposizione per questi progetti vanno a sottolineare quanto, per me e la mia Amministrazione, siano importanti i nostri giovani; sono il futuro su cui tutti noi puntiamo, sono gli uomini e le donne di domani che porteranno avanti il nostro lavoro, ideali e valori umani, eredità che lasciamo loro con tutto l’impegno e la responsabilità di cui siamo capaci», questo il commento di Augusto Moretti, sindaco di Peschiera Borromeo. “Quella a Peschiera Borromeo è stata una visita molto positiva - ha affermato Stefano Bolognini, assessore allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione di Regione Lombardia - perché ho avuto la possibilità di dialogare con alcuni dei ragazzi e delle ragazze coinvolti nelle attività e incontrare diversi enti, associazioni e realtà che ogni giorno lavorano per valorizzare e rendere protagonisti i giovani. I due progetti che sono in corso d’opera a Peschiera sono molto interessanti e stimolanti ed è bello vedere come, anche grazie al contributo concreto di Regione Lombardia, fioriscano sul territorio diverse iniziative che hanno al centro i nostri ragazzi e che sono da loro realizzate ed animate, soprattutto in un periodo storico in cui, molto spesso a torto, si tende a descriverli in maniera negativa». ■ G.A.

Peschiera / Via Carducci

Un polo dello sport

È in vista soluzione per la riqualificazione della cosiddetta ex-area feste sita in via Carducci, nella frazione di Monasterolo di Peschiera Borromeo, trasformandola in un centro attrezzato per lo sport e il tempo libero. Il progetto è stato elaborato dalla lista civica SAS (Sport Ambiente & Salute) ed è stato depositato presso l’URP del Comune di Peschiera il 9 dicembre scorso. “L’opera che abbiamo proposto - spiega Fabio Del Prete, capolista di SAS - si compone di ‘moduli’ che possono essere realizzati sia parzialmente che in

totalità. Essa prevede un campo da pallacanestro/pallavolo, un’area attrezzata per lo skateboard, un grande anello ovale per il pattinaggio di velocità con pattini in linea (roller) o anche per i pattini a rotelle classici e un’area destinata al verde. Non escludiamo ovviamente che il progetto possa essere realizzato anche in una zona diversa della città. Il nostro auspicio - conclude Del Prete - è che il Comune prenda in considerazione la nostra proposta, recuperando un’area e riconsegnandola alla città sotto una nuova veste”. ■ G.A.

Peschiera / Cambio della guardia in via Carducci

Nuovo comandante della Polizia locale

Danilo Cilano, 47 anni, dal 2001 alla caserma di via Carducci, è il nuovo comandante della Polizia locale di Peschiera. “Sono sempre stato operativo e voglio continuare a esserlo: appena ce ne sarà bisogno sarò sul campo insieme agli uomini e alle donne del nostro comando”, afferma dopo essere subentrato a Claudio Grossi, che gli ha anche consegnato i gradi per la guida del corpo. Un cambio della guardia che si è tenuto nella sala giunta del municipio, alla presenza del sindaco Augusto Moretti e del vice Stefania Accosa, che a lungo hanno ringraziato l’ex comandante per l’ottimo lavoro svolto, che proseguirà anche nei prossimi tre mesi, in affiancamento a Cilano. ■ G.A.

PROVINCIA

Il Lazio Club Milano festeggia Beppe Signori



Nella foto: Un centinaio di fans del Lazio Club Milano, presso il Centro Sportivo "Marconi", hanno festeggiato l'ex bomber laziale Beppe Signori. La serata è stata organizzata dal Presidente Claudio Scipioni, e dai consiglieri Franco Bernardini e Massimo Pecchinotti. Presenti all'evento noti ex

calciatori laziali come Citterio, Garlaschelli, Martina, Monelli, Monti, Neri, Piovaneli, Podavini, Riedle e la figlia dell'indimenticabile Piola, Paola. Hanno caratterizzato la serata gli artisti Malco e Cecilia Gayle

Salvatore D'Arezzo

Segue dalla prima pagina...

Il pessimo accordo...

grosso degli incassi viene trattenuto dal Comune di Milano, anche se lo scalo aereo è costruito in gran parte sul territorio di Segrate. Noi abbiamo già scritto nel recente passato, che il sindaco non può rinunciare a un diritto del suo Ente e

confermiamo il nostro convincimento. La lettera di Fabietti. "Comunico di aver scritto il 18.12.2022 una lettera (protocollata il 21.12.2022) al Sindaco e al Segretario generale del Comune di Segrate, invitando il Micheli a

chiedere per iscritto, e con sollecitudine al sindaco di Milano il numero di verbali di violazioni al Codice della strada, suddivisi in "divieto di soste/parcheggi e simili" e "transito in corsie custodite dalle 2 telecamere (tipo ZTL)" negli anni 2018 - 19 - 20 - 21 - 22, al fine di stabilire i relativi presunti introiti incamerati indebita-

mente dal Comune di Milano presso lo scalo, territorio prevalentemente di Segrate. Ritengo che Segrate abbia il diritto di conoscere questi dati. Ritengo inoltre che il sindaco di Segrate, il giorno 20/02/2009, abbia firmato il pessimo risultato economico per il suo ente.

Franco Fabietti

Milano / Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri

Anc, in piazza per Telethon



di Salvatore d'Arezzo

Come tutti gli anni, l'Associazione Nazionale Carabinieri "Ugolini" è scesa nelle piazze, Cinque Giornate e Santa Maria del Suffragio, con il proprio gazebo e tanti cuori di cioccolato firmato "Telethon", che ha invogliato i cittadini a donare per la ricerca. Sono state tantissime le persone disponibili

a donare qualcosa per i meno fortunati e più bisognosi, affetti da mali incurabili e malattie rare. Nei giorni di sabato e domenica, l'Associazione Nazionale Carabinieri "Ugolini" ha mandato in piazza due squadre di volontari di dieci uomini ciascuna. Tutti si sono prodigati per raggiungere un grande risultato ai fini della ricerca.

ELEZIONI REGIONALI 2023

UN'ALTRA LOMBARDIA

MOVIMENTO

★★★★★

2050

COMITENTE RESPONSABILE: MASSIMO FELICE DE ROSA

PROVINCIA

San Donato / Volontari insieme per sostenere chi non ha un tetto

Al via il “piano freddo” dell’Amministrazione

di Giovanni Abruzzo

Con l’inverno che avanza il freddo è sempre più incessante e a risentirne sono soprattutto quelle persone costrette a vivere e dormire sotto le stelle. Anche San Donato come altri comuni del Sud Milano è interessata al problema. Da qualche settimana l’Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato aderenti al progetto Vi. Vo. (Vicini Volontari) stanno lavorando insieme per sostenere i senza dimora presenti in città che si trovano ad affrontare i rigori dell’inverno. Le attività della rete di volontariato vanno a sommarsi e a coordinarsi con l’azione della Croce Rossa cittadina che, da anni, con professionalità e grande attenzione alla cura delle persone garantisce un’assistenza specifica grazie all’Unità di strada, operativa a San Donato e nel Sud Milano.



Su iniziativa dell’assessorato ai Servizi sociali, nelle scorse settimane, è stata avviata un’azione corale volta alla promozione di un “Piano Freddo per San Donato”. L’iniziativa fa leva sulla

capacità di “fare rete” tra Amministrazione, Croce Rossa, associazioni di volontariato del territorio e Protezione Civile. Le associazioni aderenti a Vi. Vo. hanno accolto l’invito a mettersi in

gioco e organizzarsi per aiutare chi vive in strada e, già da novembre, un gruppo di volontari sta operando per le vie di San Donato con il coordinamento della Croce Rossa.

San Donato / Inquinamento

Centraline davanti le scuole

La campagna “Salviamo l’Aria - NO2 No Grazie” sbarcherà a San Donato. Dal 3 febbraio fino al 3 marzo saranno in funzione 20 centraline, collocati all’esterno delle scuole e degli edifici pubblici, per “misurare” le concentrazioni di biossido d’azoto.

Inoltre, come prevede il progetto lanciato dall’associazione “Cittadini per l’Aria Onlus” di Milano, che nelle edizioni passate è stato testato nel capoluogo e a Roma, è in programma il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni, aziende e negozianti che potranno farsi attivi per rafforzare il monitoraggio incrementando la quota di aree mappate.

Partecipare è facile: basta prenotare sul sito www.cittadiniperlaria.org un campionario (per i singoli il costo è di 18 euro e per le associazioni di 15 euro) per poi installarlo nelle strade, fuori i negozi, e nelle vicinanze delle abitazioni seguendo le indicazioni che verranno fornite. Nell’anno in cui il piano è stato esteso anche ai Comuni dell’hinterland, al fine di coinvolgere al massimo i sandonatesi, sono previsti due incontri pubblici dedicati rispettivamente alla presentazione del progetto e alla restituzione dei dati rilevati. L’attenzione sarà così concentrata su un inquinante che irrita l’apparato respiratorio per le mucose e che può essere causa di bronchiti e una serie di altre patologie.



San Donato / Continuo viavai di spacciatori

Il capolinea della MM3 è “terra di nessuno”

Dopo Rogoredo anche il capolinea della MM3 di San Donato diventa “terra di nessuno” per quanto riguarda lo spaccio. A qualunque ora del giorno e soprattutto si sera e di notte è un continuo viavai di spacciatori che mettono a rischio pendolari, studenti e cittadini che transitano per la metropolitana. Nonostante i ripetuti controlli, i fermi e le operazioni che hanno smantellato la “succursale” del boschetto di Rogoredo che, dopo gli sgomberi, si era trasferito a ridosso della stazione di San Donato, e i successivi interventi ad opera di carabinieri e polizia, che periodicamente intervengono sull’area, la zona sul confine tra il quartiere Rogoredo, appunto, e il capolinea della MM3 di San Donato sembra restare terra di spaccio. Le aree boschive lungo la linea ferrata, gli ampi spazi sotto le arcate dello snodo tangenziale, e gli anfratti coperti dalle recinzioni della linea ferroviaria, sembrano mantenere inalterato il “marchio” di “luogo principe” per illegalità diffusa. Diversi gli interventi effettuati nel tempo, con blitz ripetuti che in più occasioni hanno portato all’individuazione di diversi spacciatori che si muovono lungo la ferrovia, ma la vastità dell’area in questione, e la possibilità di trovare diversi rifugi, rendono difficili controllo e contrasto di un fenomeno che, negli ultimi anni, ha assunto nuovamente dimensioni preoccupanti, con il ritorno del consumo di eroina e l’ingresso nel tragico mondo della tossicodipendenza di tanti giovani e giovanissimi. Dopo lo smantellamento del bosco di Rogoredo, e della succursale sandonatese, a destare ancora timori resta proprio l’area stretta tra tangenziale e ferrovia. ■ G.A.

San Donato / Dopo sedici mesi, dal tragico incidente

Ripresi i lavori sul cavalcavia Buozzi

Sono ripresi i lavori sul cavalcavia Buozzi Dopo sedici mesi, dal tragico incidente costato la vita a un lavoratore di Lodi Vecchio, mentre stava tornando a casa, sono ripresi i lavori sul cavalcavia Buozzi di San Donato Milanese. Il viadotto era stato parzialmente chiuso; venendo da Milano, l’uscita dell’autostrada per via Buozzi era stata sbarrata.

Con l’apertura dei lavori, l’uscita che porta nell’area industriale di via Buozzi è stata riaperta. È stato tracciato un percorso obbligato; non si potrà più fare inversione sul ponte. Non è dato -per ora sapere- come verrà sistemata la viabilità, che dal cavalcavia di via Buozzi porta a San Donato centro.



2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

San Giuliano / L'incrocio di via Toscana con via Lucania

La Polizia locale, non vigila a Sesto Ulteriano?

Abbiamo dedicato una serie di articoli al problema dell'incrocio di via Toscana con via Lucania; ma da parte dell'Amministrazione comunale non c'è stato alcun riscontro. E allora riproponiamo nuovamente all'attenzione dei cittadini i nostri interrogativi? A Sesto Ulteriano c'è una situazione di costante pericolo all'incrocio delle due strade; da mesi la

situazione di disagio e di pericolo è cresciuta a causa del cantiere edile presente sull'angolo di via Lucania e Toscana. Le criticità pre esistenti, sono maggiori a causa del restringimento della sede stradale. Prima dell'apertura del cantiere, lungo il marciapiede c'erano gli alberi; perché sono stati tagliati? Da un punto di vista strutturale, questo incrocio pericoloso potrebbe

essere sistemato con la semplice installazione di un semaforo. A questa situazione oggettiva che, ci rendiamo conto, non può essere risolta da un giorno all'altro, c'è la questione delle auto all'altezza del crocevia, che mettono ulteriormente in difficoltà gli automobilisti. La Polizia locale, come mai non vigila a Sesto Ulteriano? Attendiamo delle risposte; noi non molliamo.



San Giuliano / Nell'area adiacente la ferrovia

Parcheggio biciclette quasi pronta la "stazione"



Sta per essere realizzata nei pressi della stazione ferroviaria di San Giuliano uno spazio a disposizione delle biciclette. I lavori sono iniziati a fine dicembre con l'installazione delle attrezzature, dove non appena si concluderanno i cantieri, i sangiulianesi, pendolari e studenti potranno mettere al riparo dai furti le proprie biciclette. Per rispettare le scadenze del finanziamento regionale, a questo punto gli interventi per il comple-

tamento della prima velostazione del territorio dovrebbero concludersi in tempi rapidi. I ritardi anche in questo caso sono stati legati alla fornitura dei materiali in un momento delicato in cui gli approvvigionamenti hanno iniziato a scarseggiare causando una serie di rallentamenti in numerosi cantieri. E comunque, non appena la posa del manufatto sarà pronto, il Comune farà una campagna informativa per fare cono-

scere ai cittadini questa opportunità e le modalità di accesso. All'interno della velostazione gli utenti troveranno alcune attrezzature per l'auto-riparazione della propria bicicletta insieme agli spazi per le due ruote. L'intervento è inserito in un piano che prevede anche un semaforo pedonale sulla via Emilia oltre alla pista ciclabile che è già disposizione lungo il tratto di via Menotti Serati. ■ G.A.

San Giuliano / Alla scuola Giovanni XXIII

I genitori si improvvisano "novelli" imbianchini

Alcuni genitori della scuola elementare Giovanni XXIII di San Giuliano si sono improvvisati imbianchini e hanno tinteggiato le pareti dell'istituto scolastico. L'iniziativa, voluta dal comitato genitori, che è stata salutata con favore dall'Amministrazione comunale di Marco Segala che ha messo a disposizio-

ne le vernici e il materiale necessario per tinteggiare i muri che avevano bisogno di una rinfrescata. Dopodiché alcune mamme e papà si sono coordinati per effettuare il lavoro che va a vantaggio del decoro degli ambienti che sono frequentati ogni giorno dai loro figli e dagli altri alunni. L'assessore all'Istruzione Maria Grazia

Ravara ha così commentato l'iniziativa: «Un particolare ringraziamento va al comitato genitori presieduto da Daniele Landi, che ha dato prova di collaborazione attiva sull'onda di altri begli esempi che erano stati maturati a San Giuliano prima della pandemia: si tratta di segnali virtuosi per tutta la comunità». ■ G.A.

La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
 e molti altri articoli **ortopedici-sanitari**
 a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO
 Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
 Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
 Noleggio Ultrasuonoterapia

via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
 Tel 02 9833009

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

**CERCA AGENTI
ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)**

**GUADAGNO MENSILE
E FORTI PROVVIGIONI**

TEL. 02 36.50.45.09

**scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**

PROVINCIA

Melegnano / La popolazione in continua diminuzione

I nuovi insediamenti arresteranno il calo?



di Giovanni Abruzzo

Per il terzo anno consecutivo la popolazione di Melegnano è in calo. A commentare i dati è l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Pontiggia che afferma: "Le imprese nella periferia ovest, le nuove case nelle varie zone della città e il recupero del patrimonio edilizio esistente: così nei prossimi anni vogliamo rilanciare Melegnano, che anche sul fronte

abitativo deve ritrovare una propria centralità sul territorio". Oggi i residenti si attestano sulle 18.113 unità contro i 18.331 di fine 2019. "In questi anni abbiamo dovuto fare i conti con il dramma del Covid - prosegue l'assessore - che ha colpito duramente la realtà locale, ma la nostra città deve essere rilanciata anche sul fronte abitativo - sono le sue parole -. Da questo punto di vista è ormai prossimo l'inse-

dimento dei grandi stabilimenti industriali sulle aree San Carlo e Bertarella, i cui dipendenti potrebbero avere almeno in parte l'esigenza di trovare casa in città". Il riferimento è in particolare al Campus Data Center, la cui realizzazione dovrebbe prendere il via nei primi mesi del 2023, mentre non sono ancora così chiari i tempi per l'insediamento in città dell'azienda degli snack. In tempi brevi

dovrebbero poi essere avviati una serie di piani edilizi di cui si parla da tempo senza alcuna soluzione pratica, mi riferisco ad esempio all'ex vivaio tra la via Emilia e la provinciale Pandina - continua ancora il titolare all'urbanistica -. È infine recentissimo l'avvio della variante generale al Piano di governo del territorio, attraverso la quale puntiamo al recupero del patrimonio edilizio esistente, che vedrebbe anche la creazione di nuove unità immobiliari. Saranno queste le misure messe in campo per invertire il trend demografico degli ultimi anni e portare nuovi residenti in città, penso anche alle giovani coppie - conclude Pontiggia: tutto questo si inserisce in un progetto più generale destinato a rendere Melegnano sempre più appetibile sul fronte dei servizi con la realizzazione dell'ospedale di comunità".

Melegnano / Raid notturno alla scuola primaria di viale Lazio

Rubati 40 computer

La scuola di viale Lazio a Melegnano è stata visitata da ignoti, durante le vacanze natalizie. Un vero e proprio raid notturno, con le aule messe sotto sopra e un bottino abbastanza ingente. Sono infatti spariti una quarantina di computer. In base ad una prima ricostruzione, i malviventi sono entrati nella scuola rompendo una delle due finestre, mandando i vetri in frantumi. Una volta all'interno, muniti di guanti, hanno disattivato il sistema d'allarme, mettendo i rilevatori fuori uso. In questo modo hanno potuto agire indisturbati, favoriti anche dalla notte. La struttura scolastica di viale Lazio, dedicata a Teresa Sarti, è frequentata da circa 350 alunni delle scuole primarie. Il valore del materiale sottratto si aggira sui 30mila euro. ■ G.A.

**CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITA
TEL. 02.36504509
MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it**

Melegnano / Emergenza sfratti

Il Comune deve intervenire



Inizio di anno in salita per tanti melegnanesi costretti a dover abbandonare la loro casa causa sfratto. Sono quasi trecento le famiglie in crisi e ogni giorno che passa crea apprensione e timori sul loro futuro. "Il Comune deve intervenire", è questo l'appello lanciato dalle varie associazioni in difesa degli inquilini. Se attualmente sono trecento le richieste di sfratto, nei prossimi

mesi possono raddoppiare. A creare maggiore apprensione è anche l'aumento dell'inflazione e quindi dei prezzi. Questo creerà un aumento degli affitti con tutto ciò che ne consegue per le famiglie, costrette nella maggior parte dei casi a vivere con una sola entrata mensile. Per un bilocale a Melegnano sono attualmente richiesti 700/880 euro al mese, una cifra non

da poco per nuclei familiari monoreddito. Se a questi si aggiungono le spese condominiali si raggiungono facilmente i mille euro. Ad aggravare la situazione alloggi in tutto il Sud Milano è la scarsa disponibilità di alloggi popolari, aggravata dal fatto che da qualche anno i bandi vengono indetti a livello di distretto e non più invece su scala locale. ■ G.A.

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli **ortopedici-sanitari**
a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL - INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

PROVINCIA

Pieve / Rotonda di piazza Curiel: criticità sull'esecuzione dei lavori

All'attenzione del magistrato

di Ubaldo Bungaro

Approdano all'attenzione della magistratura i lavori per realizzazione della nuova rotonda di piazza Curiel a Fizzonasco, dove le ruspe avrebbero messo in luce rifiuti di macerie stradali. Non si tratterebbe di semplici residui di asfalto, ma di grosse pietre sotterrate a circa cinque centimetri sotto il manto stradale.



Il consigliere Roman Vasile di Forza Italia

La cosa strana è che su quella massa di grosse pietre, invece di rimuoverla è stato rimesso il nuovo catrame sotterrandola. La vicenda era approdata anche in Consiglio comunale con una interpellanza del consigliere Roman Vasile di Forza Italia. L'esponente azzurro ha interessato anche la magistratura, con un corposo esposto al Prefetto di Milano e al Procuratore della Repubblica.

I carabinieri di Pieve Emanuele sono intervenuti sul posto dove hanno fatto dei rilievi. Nel suo esposto, Vasile denuncia "alcune criticità sulla esecuzione dei lavori in materia di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica". "In Piazza Curiel - racconta il consigliere Vasile - sono in corso lavori di rifacimento e messa in sicurezza l'area interessata (lavori finanziati dal Pnrr per la resilien-



za, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni). Vasile mette in luce an-

che una serie di anomalie sullo strato stradale, che sarebbe stato ricoperto con materiale di risulta.

Pieve / Demoliti altri due palazzi uffici

Ridotto in macerie il fiorentino centro commerciale anni '80

Nel quartiere di via delle Rose, nasceva negli anni '80 il più fiorentino centro commerciale di Pieve Emanuele. Negozi per tutte le necessità: panificio, supermercato, parucchiere, bar, tabacchi, giornali, fotografo, ristorante e tanto altro ancora. A dare vita al quartiere erano state costruite le abitazioni residenziali per una capienza abitativa per oltre 2000 persone; attività artigianali varie, il centro residenziale con

palazzi uffici, dove avevano trovato occupazione centinaia di cittadini pievesi. E c'era anche il custode all'ingresso del quartiere per vigilare e controllare eventuali intrusi. Erano gli anni dello sviluppo industriale e in via delle Rose, l'allora amministrazione di sinistra diede il benvenuto alla costruzione dei palazzoni residenziali, con una nuova convenzione che prevedeva la realizzazione di asilo nido, una

struttura residenziale per gli anziani e tant'altro. I palazzoni uffici erano stati contruiti in previsione della realizzazione dell'interporto che sarebbe dovuto nascere nella confinante Lacchiarella, poi abortito. Accade che gli stessi politici, che avevano approvato la nuova realtà di via delle Rose e che sapevano perfettamente che i palazzoni erano stati realizzati in funzione della nascita dell'interporto, cambia-

no "casacca" e si scagliano contro la nascita dell'interporto. Siamo negli 1998/2000, la maggioranza (in Consiglio c'erano gli stessi protagonisti di oggi, con varie cariche) si scaglia contro la nascita dell'interporto che, come è noto, viene poi realizzato a Rho. Con quella decisione di non volere l'interporto, gli uffici, che erano stati realizzati in via delle Rose, perdono la loro valenza e vengono ab-



bandonati (le persone che vi lavoravano persero il posto) al declino. Oggi via delle Rose è un deserto lunare e quei palazzoni fiorenti si sono trasformati in ruderi dove hanno trovato residenza gli sbandati. E il risultato? Di norma si fa una batta-

glia politica per migliorare la vita economica dei cittadini creando occupazione. Ciò che è avvenuto in via delle Rose, è stata una battaglia politica persa sotto tutti gli aspetti, da parte degli stessi personaggi politici, che avevano voluto i palazzoni. ■ U.B.

Pieve / Il ministero sospende il rilascio di documenti

Certificati anagrafici, disabilitati i negozi

Niente più rilascio di certificati anagrafici emessi dalle tabaccherie e cartolerie. Dal 1° gennaio 2023 è il servizio di erogazione dei certificati anagrafici online "per conto terzi" e presso gli sportelli di quartiere, quali edicole, tabaccherie e cartolerie, attivati mediante convenzione non è più attivo.

Il Ministero dell'Interno ha chiarito che è esclusa la possibilità per il richiedente di acquisire, accedendo alla piattaforma Anpr con la propria identità digitale, certificati relativi a soggetti terzi, evidenziando profili di criticità anche con riferimenti ai servizi di erogazione dei certificati anagrafici tramite convenzioni. ■ U.B.

Pieve / Aree politiche socioeducative e ambientali

Bando per volontari dei servizi civili

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale hanno pubblicato il bando ordinario 2022 per la selezione dei volontari. Il Comune di Pieve Emanuele offre due posizioni, una per l'Area politiche socioeducative e una per l'Area Ambiente. Il bando è riservato ai volontari di età fra 18 e i 28 anni, per il periodo di servizi 2023/2024, per la durata del servizio dagli 8 ai 12 mesi.

L'orario del servizio è di 25 ore settimanali, articolato su cinque giorni a settimana, per un assegno mensile di 444,30 euro. Il calendario di convocazione al colloquio di selezione è pubblicato sul sito del comune che realizza il progetto, almeno 10 giorni prima del loro inizio. I colloqui di selezione potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità on-line. A parità di punteggio nelle graduatorie



delle selezioni è preferito il candidato maggiore di età. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la

piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro e non oltre le ore 14.00 del 10 Febbraio 2023. ■ U.B.

Pieve / In arrivo dalla Regione Lombardia 65 mila euro

Contributi per le piste ciclabili



In arrivo 65 mila euro dalla Regione Lombardia, destinati alla sicurezza delle piste ciclopedonali, che partono dalla stazione ferroviaria, dove spesso si sono verificati incidenti anche mortali, per la mancanza di sicurezza, a causa dei ciclisti che attraversano incautamente i binari. Le nuove piste ciclopedonali partiranno con l'arrivo del nuovo sottopasso ferroviario in modo da mettere in sicurezza l'incolumità dei pendolari. "La fermata ferroviaria di Pieve Emanuele rappresenta un fiore all'occhiello per il Sud Milano - spiega Nicola Di Marco, consigliere regionale del M5S-. Lo sforzo di tutti deve essere quello di valorizzarla e renderla un luogo sempre più bello, tramite la cura e la manutenzione. È stata approvata in Consiglio regionale la mia richiesta di stanziamento di circa 65 mila euro. Questo è un risultato che voglio condividere con il Comune di Pieve Emanuele. Unitamente ad altre azioni, come quelle previste dai lavori di quadruplicamento della linea ferroviaria, finanziati dal Pnrr". ■ U.B.

PROVINCIA

Rozzano / Per ottenere il patentino internazionale

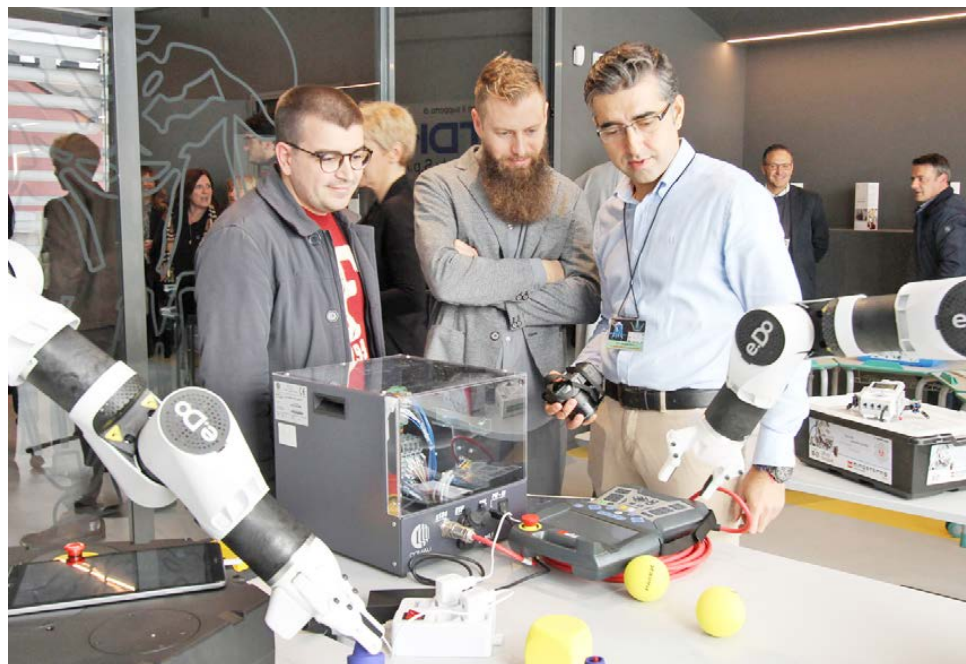
Corso di robotica

di Ubaldo Bungaro

Promosso dal Comune un corso gratuito di formazione organizzato da Afol e rivolto ai ragazzi e giovani adulti tra i 18 e i 34 anni. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'azienda Pearson, insieme a Comau, leader internazionale nel settore dell'automazione industriale. Il corso avrà una durata di tre mesi per un totale di 100 ore strutturate tra lezioni, esercitazioni ed esame finale su piattaforma e-learning completa di simulazione di robotica industriale. Si terrà presso l'Istituto Comprensivo

Monte Amiata che metterà a disposizione il laboratorio di robotica Robohub e presso il Multilab di Afol Metropolitana. "L'obiettivo di questa iniziativa è duplice - spiega il sindaco Gianni Ferretti - da un lato, favorire l'inserimento o il rientro nel mercato del lavoro di persone che per varie ragioni ne sono fuori, dall'altro, agevolare una formazione con un buon livello di specializzazione nelle competenze tecnologiche, sempre più richieste dalle aziende. Saper programmare un robot sarà una delle abilità tecniche che gli esperti apprezzeranno di più nelle

giovani generazioni". Quello della robotica è un settore con grandi possibilità di espansione che può stimolare una dimensione sempre più creativa. Secondo i dati forniti dalla Federazione Internazionale di Robotica, entro il 2025 le installazioni di robot industriali saranno più di 500mila l'anno e l'Italia è uno tra i primi dieci paesi europei per robot installati. "La formazione è la chiave fondamentale per acquisire competenze e favorire l'inserimento lavorativo - dichiara Ermanno Valli, assessore alle Politiche per il lavoro - questo percorso, in particolare, fa parte di



una serie di interventi promossi da Afol Metropolitana insieme al Comune per promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale dei nostri giovani e per stimolare la partici-

zione attiva alla vita della comunità". Alla fine di ogni modulo e dopo aver superato l'esame, i partecipanti avranno a disposizione, oltre al patentino, i loro badge digitali, che

sono la traccia delle competenze acquisite. Il corso fa parte del progetto "Governare il futuro" e si inserisce fra le azioni per l'ambito distrettuale Sud Visconteo.

Rozzano / Dopo due anni di stop a causa della pandemia

La Befana a bordo della Fiat 500

Torna il tradizionale appuntamento con la Befana. Dopo due anni di stop a causa della pandemia, l'amministrazione comunale ha festeggiato la Befana in piazza Foglia con un evento pensato per i bambini e non solo. La simpatica vecchina, con il suo carico di calze con piccoli doni, dolciumi e carbone, ha fatto il suo ingresso nella piazza davanti al Comune a bordo di un'auto storica, la mitica Fiat 500.

"Dopo tutte le restrizioni degli scorsi anni, siamo felici di aver riportato la festa della Befana in piazza Foglia e di farlo in un modo insolito e originale



- spiega il sindaco Gianni Ferretti - è stata l'occasione per ritrovarci, salutare la

fine delle festività natalizie e iniziare insieme un nuovo anno all'insegna della

condivisione e del senso di appartenenza alla nostra città".

La consegna della calza della Befana ai bambini presenti è avvenuta presso il centro civico del Comune. L'occasione anche per ammirare alcuni modelli di Fiat 500 d'epoca che sono stati esposti in piazza Foglia dall'associazione "No Cinquino No party".

Per festeggiare questa giornata speciale anche il pattinaggio sulla pista di ghiaccio. A completare l'avvenimento, il comune ha messo a disposizione anche il trenino di Natale per la gioia di genitori e bambini lungo i parchi cittadini. ■ U.B.

Pieve / Oltre 30 i partecipanti

Premiate le vetrine di Natale

Oltre trenta partecipanti e sei i vincitori per la seconda edizione dell'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale e rivolta alle attività commerciali, artigianali e ai pubblici esercizi della città.

Sono oltre trenta i negozi di Rozzano che in occasione delle scorse festività natalizie hanno partecipato al concorso per la vetrina di Natale più bella. L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, dopo lo stop imposto dalla pandemia, è stata promossa dall'amministrazione comunale e ha fatto parte del più ampio calendario di eventi per animare la città durante il periodo natalizio.

Il sindaco Gianni Ferretti e l'assessore al Commercio Maira Cacucci hanno consegnato le targhe di riconoscimento.

Il primo premio assoluto è stato assegnato all'"Ottica Di Girolamo" premiata anche per la categoria merceologica. A seguire "La Casa del Pane", "Mani di Forbici Acconciature", "Scandal" e "Pianeta Casa".

Il premio social è stato assegnato al "Colorificio Pastore", super votato con oltre 200 like.

"Anche quest'anno il concorso ha riscontrato un'ottima partecipazione sia da parte delle attività commerciali sia dei cittadini che hanno votato attraverso la pagina Facebook del Comune - commenta il sindaco Gianni Ferretti - siamo felici di avere raggiunto l'intento di questa iniziativa, dare slancio e vitalità alle nostre attività di vicinato, riscoprendo il valore e il ruolo delle vetrine".

Durante lo scorso mese di dicembre, gli esercizi aderenti hanno esposto fuori dal negozio un cartello che indicava la loro partecipazione al concorso. Le foto delle vetrine sono state pubblicate anche sulla pagina Facebook del Comune per permettere a tutti i cittadini di votare.

Le preferenze raccolte sulla pagina social, insieme a quelle espresse da un'apposita giuria nominata dal Comune e composta da un rappresentante di Confcommercio Binasco, un membro dell'associazione Pittori di Rozzano e un consigliere comunale referente per il commercio, hanno permesso di decretare i vincitori. ■ U.B.



Il sindaco Gianni Ferretti e l'assessore al Commercio Maira Cacucci consegnano le targhe di riconoscimento

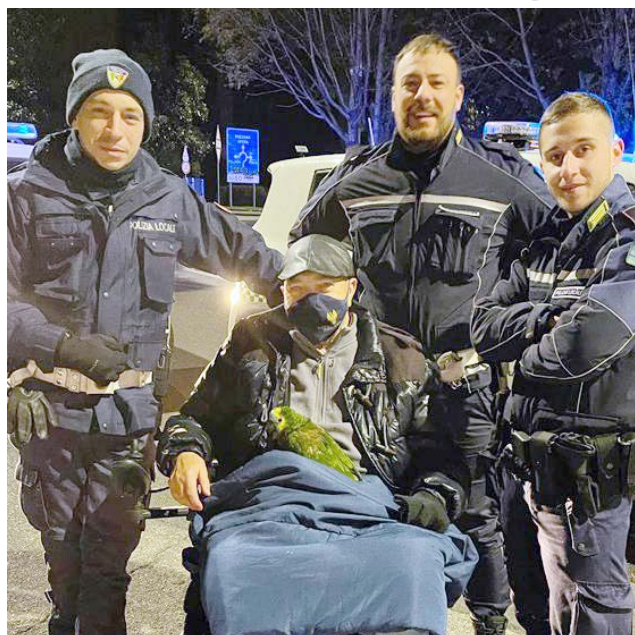
Rozzano / A causa dello sciopero dei mezzi

Polizia locale accompagna disabile

Disabile in difficoltà a causa dello sciopero dei mezzi, la Polizia locale lo scorta fino a casa. Un'azione davvero encomiabile da parte della Polizia locale cittadina, impegnata su più fronti e che ogni giorno rende onore al loro ruolo al servizio della comunità.

Gli agenti hanno soccorso un uomo che non riusciva a tornare a casa per la mancanza di mezzi di trasporto pubblici a causa dello sciopero. I vigili sono intervenuti in viale Monte Amiata prelevando un anziano che proveniva a bordo della sua carrozzina elettrica dalla stazione metropolitana Abbiategrasso.

Francesco, 75 anni, ex 007 invalido dopo lo scoppio di una mina in Afghanistan, ha attirato l'attenzione degli agenti in quel momento impegnati in un regolare



servizio di controllo del territorio spiegando che si trovava in difficoltà nel raggiungere la sua abitazione ad Assago. A bordo della carrozzina, l'uomo portava

con sé anche il suo fidato pappagallo, un esemplare di 15 anni di nome Andrea. Valutati l'orario notturno, la poca illuminazione e la distanza che l'uomo

avrebbe dovuto percorrere sul marciapiede o a bordo strada, gli agenti hanno contattato alcune associazioni di trasporto disabili ma, purtroppo, senza successo in quanto la carrozzina elettrica era troppo pesante per essere trasportata con le pedane in loro possesso.

Gli agenti hanno quindi prontamente chiamato la centrale operativa di viale Romagna e richiesto l'ausilio di un'altra pattuglia per scortare il cittadino in carrozzina, bloccando il traffico veicolare fino alla sua abitazione.

Francesco, ex funzionario governativo impegnato nel passato sui fronti caldi del Medio Oriente e dell'Afghanistan, ha ringraziato di cuore gli agenti, suoi angeli custodi in questa vicenda a lieto fine. ■ U.B.



È USCITO IL NUOVO LIBRO DI DON CHINO PEZZOLI

In questo particolare periodo, in cui diverse persone decidono di dedicare tempo alla vita interiore, c'è un'evoluzione che sta portando alla luce la verità su molti aspetti della vita che prima erano rimasti nell'oscurità.

Ecco allora che quando il livello di consapevolezza interiore aumenta, entra in campo la saggezza che fa emergere la verità. Se di giorno in giorno scopriremo che la nostra ricerca della verità è in noi, solo allora dedicheremo più tempo per sostare in noi stessi.

La ricerca della verità pertanto diventerà lo scopo della nostra vita.



240 pagine
€ 13,00



per informazioni e prenotazioni:

Promozione Umana Onlus

Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147

www.promozioneumana.it

Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta